Learning News AIF

Settembre 2021, anno XV – N. 9

Libri del mese dall'Osservatorio AIF

A cura di Giacomo Prati

La società della stanchezza
Byung Chul Han
Nottetempo, 2020

Rivisitando alcune categorie classiche del pensiero novecentesco, il lavoro di Byung-Chul Han si focalizza con particolare attenzione sul disagio dell'individuo tardo-moderno nella società odierna, caratterizzata dalla prestazione, dalla competizione e, soprattutto, dall'appiattimento delle contraddizioni e dal venir meno della negatività. Le analisi sviluppate nei saggi qui raccolti mettono in luce, nello specifico, come l'ossessione dell'iperattività e la tendenza sempre più forte al multitasking arrivino a produrre disturbi di natura depressiva e nevrotica.

Byung Chul Han, filosofo

Perché è un libro importante per un formatore?

Questa nuova edizione è stata arricchita con l'inserimento di un saggio sul burnout, che Han legge come coincidenza massima di autorealizzazione e autodistruzione, e di un saggio sul tempo, in cui contrappone al tempo profano dell'iperproduzione quello - sacro - della festa e del gioco.

Il gruppo come cura
Claudio Neri
Raffaello Cortina, 2021

Due racconti e due modi di raccontare si intrecciano in *Il gruppo come cura*. Il primo presenta idee e teorie, il secondo propone la narrazione di sette sequenze di sedute di analisi di gruppo. Nella prima parte del libro vengono introdotti i tre protagonisti: le persone, il gruppo e l'analista. Nella seconda sono illustrate le idee-funzioni capaci di trasformare un gruppo in un gruppo analitico. L'autore si concentra poi sulla clinica e affronta in particolare il tema di quali siano gli specifici fattori e processi terapeutici.

Claudio Neri, neuropsichiatra

Perché è un libro importante per un formatore?

Scritto in modo chiaro e coinvolgente, il testo trova posto nella "cassetta degli attrezzi" di psicoanalisti, psicoterapeuti di gruppo, psichiatri, psicologi e operatori di comunità. *Il gruppo come cura* è anche utile per accompagnare gli studenti di psichiatria e di psicologia nel loro incontro con l'analisi di gruppo.

Dominio. La guerra invisibile dei potenti contro i sudditi
Marco D'Eramo
Feltrinelli, 2021

Dai birrifici del Colorado alle facoltà di Harvard, ai premi Nobel di Stoccolma, Marco d'Eramo ci guida nei luoghi dove una guerra è stata pensata, pianificata, finanziata. Di una vera e propria guerra si è trattato, anche se è stata combattuta senza che noi ce ne accorgessimo. Lo ha riconosciuto uno degli uomini più ricchi del mondo, Warren Buffett: "Certo che c'è guerra di classe, e la mia classe l'ha vinta. L'hanno vinta i ricchi". La vittoria è tale che oggi termini come "capitalisti", "sfruttamento", "oppressione" sono diventati parolacce che ci vergogniamo di pronunciare. Oggi "ci è più facile pensare la fine del mondo che la fine del capitalismo".

Marco D'Eramo, giornalista

Perché è un libro importante per un formatore?

La rivolta dall'alto contro il basso ha investito tutti i terreni, non solo l'economia, il lavoro, ma anche la giustizia, l'istruzione: ha stravolto l'idea che ci facciamo della società, della famiglia, di noi stessi. Ha sfruttato ogni crisi, tsunami, attentato, recessione, pandemia. Ha usato qualunque arma, dalla rivoluzione informatica alla tecnologia del debito. Ha cambiato la natura del potere, dalla disciplina al controllo. Ha imparato dalle lotte operaie, ha studiato Gramsci e Lenin. Forse è arrivato il momento di fare lo stesso e di imparare dagli avversari.